

Prezzi agricoli: sale il latte spot, stabili i suini, fermo il grano

Ad aprile sui listini dei cereali domina la calma piatta. E anche a marzo, secondo Borsa Merci telematica italiana, non ci sono state variazioni di rilievo per i cereali nazionali. I rialzi dei costi energetici e dei fertilizzanti non hanno impattato sui prezzi.

Unico movimento che si è osservato - scrive Bmti - è quello del grano duro, che ha registrato a marzo un lieve rialzo mensile (+1,1%), seguito comunque da una stabilità ad aprile. Ma rispetto a un anno fa i prezzi sono inferiori del 14,5% per il grano duro, del 12,3% per il tenero e del 6,2% per il mais.

Prosegue il rialzo del latte spot che nell'ultima settimana ha segnato +4,5% a Milano e +1,7% a Verona.

Dalle rilevazioni dell'Ismea sono emersi ad Ancona flessioni del 9,5% per il grano duro mercantile, del 10,3% per il fino e dell'11,4% del mercantile. A Catania e Palermo -1,3% per il duro buono mercantile, fino e mercantile. Tra i semi oleosi aumento dell'1,1% per l'olio di semi raffinati di arachide a Genova, +1,2% a Bologna per i semi di soia.

Alla Granaria di Milano nessuna variazione per il frumento tenero nazionale ed estero. In flessione le quotazioni del grano duro della produzione del Nord e Centro Italia. Sale il mais, cala l'orzo. Tra i semi oleosi bene quelli di soia. Segni più per semi di girasole e di soia delecitinata tra gli oli vegetali grezzi, mentre per quanto riguarda gli oli vegetali raffinati alimentari guadagnano i semi di girasole e di soia, perdono quelli di palma.

Trend negativo tra i risoni per Kinder, Ely Pv, Sant'Andrea e Lungo, tra i risi per Ribe, Sant'Andrea e Lungo B.

Alla Borsa Merci di Foggia nessuna variazione per il grano duro bio.

Alla Cun del grano duro andamento sostanzialmente stabile con variazioni negative per il fino e il convenzione del Nord Italia, Centro, Sud e Isole.

Sul fronte delle carni, dai mercati monitorati da Ismea, si segnalano aumenti a Cuneo dell'11,1% dei Baliotti Frisona pezzata nera, del 6,7% Incrocio. A Montichiari -1,7% per le vitelle da ristallo Charolaise, -1,6% Limousine, -2,5% i vitelli Frisona pezzata nera I qualità, -0,9% Incrocio nazionali ed extra, -1,3% Pezzata rossa, -1,6% i vitelli da ristallo Charolaise I qualità, -1,7% Charolaise, -2% i vitelloni Charolaise, -2,1% Incrocio francese, -1,9% Limousine e -2,1% Pezzata rossa.

Ancora una settimana negativa per gli ovi caprini. In ribasso gli agnelli a Firenze (-1,8%), Cagliari (-7,4%), Foggia (-2,4%), Grosseto (-2%) e Macomer (-4,9%, mentre segnano +25,9% le pecore).

Le Cun

Stabili i prezzi dei suini e delle scrofe da macello, non formulati i listini dei suinetti (lattonzoli e magroni) e delle uova.

In rialzo grasso e strutti. Nessuna variazione per i conigli.